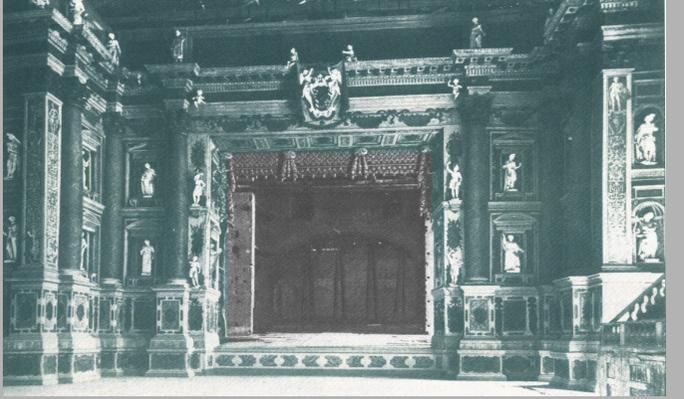
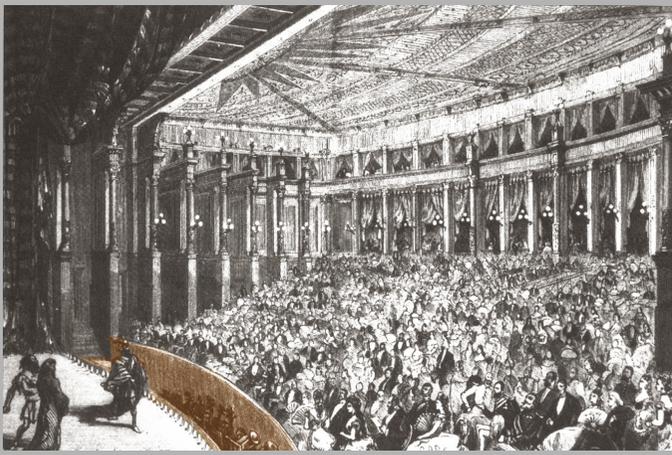


Italiano	Inglese	Francese	Tedesco	Descrizione	Illustrazione
<b>Americana</b>	Pipe	Porteuse	Zugstangen, Oberlichter	Traliccio sul quale vengono appesi i proiettori. L'americana è a sua volta appesa alla graticcia con un tiro, solitamente motorizzato. Se l'americana è preparata con cavi e innesti per i proiettori viene definita "Americana elettrica".	
<b>Arcoscenico</b>	Proscenium arch	Cadre de scène	Bühnenramen, Portal	Arco in muratura aggettante sul proscenio che incornicia il boccascena e ne enfatizza le dimensioni verso la platea. Solitamente collega visivamente i palchi di proscenio.	 teatro di Buti
<b>Aria</b>			Arie	Termine musicale: è un momento di espansione sentimentale e melodica cantata da uno dei personaggi protagonisti dell'opera con l'accompagnamento dell'orchestra.	
<b>Arlecchino</b>	Draperies border	Frise de draperie	Mantelsoffitte	Tendaggio, detto anche "mantovana", che delimita visivamente la sommità del boccascena.	 teatro di Buti

Italiano	Inglese	Francese	Tedesco	Descrizione	Illustrazione
<b>Armatura</b>				Intelaiatura che serve a rendere rigida e tesa la tela delle quinte e dei cieli. Di solito è realizzata con cantinelle.	 <p>Quinta armata</p>
					teatro del Castello di Český Krumlov (1765)
<b>Artista del coro</b>	Member of chorus	Choriste	Chorsänger	Viene così definito il singolo corista.	
<b>Attacco</b>			Einsatz	Il gesto che il direttore d'orchestra dà agli artisti affinché comincino a suonare o cantare al punto stabilito in partitura.	
<b>Atti</b>			Akte	Sono le ampie sezioni strutturali che compongono un lavoro teatrale. La fine dell'atto viene tipicamente segnalata con la chiusura del sipario.	
<b>Attore</b>	Actor	Acteur Comédien	Schauspieler	L'artista che interpreta un personaggio.	

Italiano	Inglese	Francese	Tedesco	Descrizione	Illustrazione
<b>Attrezzera, Attrezzista</b>	Property, Property man	Accessoires, Accessoiriste	Requisiten, Requisiteur	L'A. in teatro tradizionalmente si definiva "trovarobe", termine ancora in uso nella cinematografia. È il tecnico che si occupa dell'attrezzera di scena: procura e prepara per ogni recita oggetti, arredi minuti, accessori, armi e orpelli necessari alla rappresentazione.	 <p>Sedia, Tavolo e puntale d'alabarda: dal quaderno di attrezzera del Teatro Regio di Parma (1853)</p> <p>Parma, 1853</p>
<b>Ballerino</b>	Dancer/ Ballet-Dancer	Danseur de ballet	Tänzer	Attore che si muove a tempo sulla musica seguendo i passi che il coreografo ha predisposto.	
<b>Ballatoio, Balconata</b>	Fly gallery	Balcon	Balkon	Balconi posti sopra la scena, aggettanti in quota su uno o più lati del palcoscenico. Vengono utilizzati per appendere materiali o effettuare movimenti attraverso le corde: possono infatti essere dotati di mantegna per legare i tiri.	

Italiano	Inglese	Francese	Tedesco	Descrizione	Illustrazione
<b>Barcaccia</b>	Stage box	Loge d'avant-scène	Bühnenloge	I palchi che si affacciano direttamente sul proscenio. Prendono anche nome di palchi di proscenio e palchi intercolonnari.	 <p>teatro di Buti</p>
<b>Battuta</b>			Takt (mus.)	In prosa è il singolo intervento dell'attore nel dialogo prima di lasciare voce agli interlocutori. In musica è la misura della composizione.	
<b>Boccascena</b>	Proscenium opening	Ouverture de scène	Proszeniums-öffnung	Apertura attraverso la quale gli spettatori possono guardare dentro la scena. Il boccascena si chiude tramite sipario. Nei teatri all'italiana il boccascena è ampliato dal proscenio.	 <p>teatro Farnese di Parma del 1617 con il primo esempio di B. costruito (foto del 193</p>

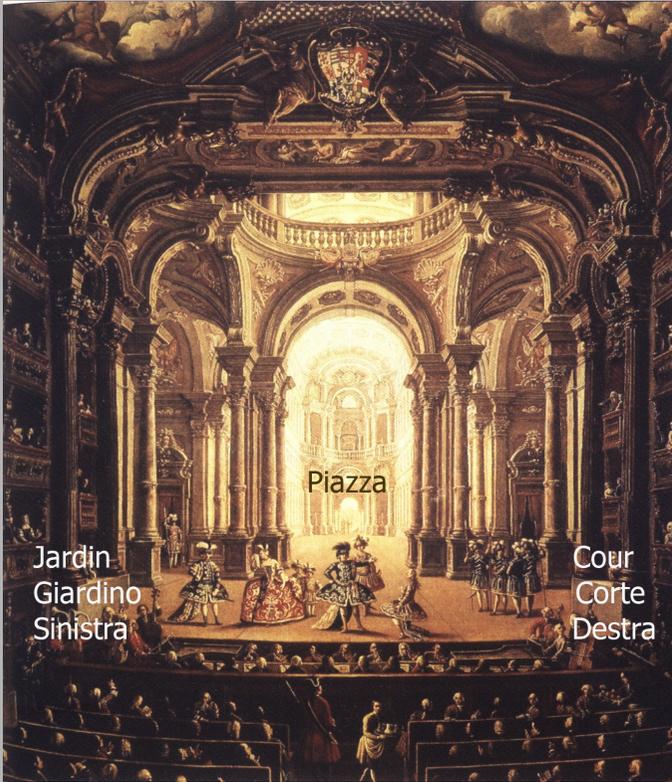
Italiano	Inglese	Francese	Tedesco	Descrizione	Illustrazione
<b>Botola</b>	Cut (bridge)	Trappe	Versenkungs- öffnung	Apertura operata sul piano palcoscenico attraverso la quale entrano in scena oggetti o persone.	 <p>botole</p> <p>Il malato immaginario della compagnia Kismet Opera, 2010</p>
<b>Buca d'orchestra</b>	Orchestra pit	Fosse d'orchestre	Orchestergraben	Definita anche come Fossa o Golfo mistico: il luogo dove trovano posto direttore e professori d'orchestra. È collocata sotto il livello della platea per raccogliere il suono e non ostacolare la visuale degli spettatori seduti.	 <p>Otto Bruckwald, interno del teatro di Wagner a Bayreuth, con il primo esempio di G</p>

Italiano	Inglese	Francese	Tedesco	Descrizione	Illustrazione
<b>Suggeritor, Buca del suggeritore</b>	Prompter, Prompter's box	Souffleur, Boîte à souffleur	Souffleur, Souffleurkasten	Protetta dalla campana, è una botola realizzata al centro del proscenio dalla quale si affaccia il maestro suggeritore.	 <p>Buca del suggeritore</p> <p>Un ringraziamento: in primo piano il proscenio con la buca del suggeritore</p>
<b>Camerino</b>	Dressing-room	Loge d'artistes	Ankleideraum	È la stanza (posta in prossimità del palcoscenico) assegnata agli artisti come locale di servizio: dotata di bagni e specchi, viene utilizzata per indossare i costumi, truccarsi e conservare gli effetti personali.	
<b>Campana, campanella o gong</b>	Bar-bell	Sonnerie de fin d'entr'acte	Pausenglocke	Il suo suono segnala al pubblico l'approssimarsi dell'inizio della rappresentazione: classicamente si ripete tre volte prima di cominciare ogni atto.	
<b>Cantante</b>	Opera Singer	Chanteur, Artiste lyrique	Opernsänger	L'attore che interpreta un personaggio recitando battute cantate.	
<b>Cantinella</b>				Listello di legno che serve per realizzare le armature e qualsiasi intelaiatura leggera. È una piccola asta di legno (generalmente di abete stagionato) spessa circa 2 cm, larga 5 cm e lunga 4 metri. Assemblando le cantinelle attraverso un metodo di giuntura chiamato abbiettatura, si possono costruire i cosiddetti stangoni (ovviamente di lunghezze superiori). Stangoni e cantinelle vengono utilizzati per costruire le scenografie, armare le quinte oppure vi si possono appendere quinte e riflettori, sospesi alla graticcia tramite i tiri. (cit. da Wikipedia)	
<b>Chiamate,</b>	calls		Aufruf	Vengono realizzate dal direttore di scena prima dell'ingresso sul palco dei personaggi (o delle masse) al momento determinato. È l'"avviso", tramite interfono, dell'imminenza dell'ingresso in scena.	
<b>fare le chiamate, prendere i ringraziamenti</b>	To take a call	Saluer	Sich verbeugen	Si dicono anche chiamate gli applausi insistenti che il pubblico tributa per far tornare l'artista in scena – di solito a termine rappresentazione – a prendere i ringraziamenti.	

Italiano	Inglese	Francese	Tedesco	Descrizione	Illustrazione
<b>Cielo o cervello, plafone, soffitto, aria</b>	Border	Frise	Soffitte	Elemento della scenografia che delimita la parte superiore della scena. Plafone si usa comunemente per definire un cielo costruito posto orizzontalmente rispetto al piano scenico – quasi fosse un soffitto vero – a chiudere una parapettata: si usa, per esempio, per ricreare un ambiente chiuso come una stanza.	 <p>Cielo o soffitto</p>
<b>Claque</b>	Claque	Claque	Claque	Gruppo di spettatori organizzati per applaudire o contestare uno spettacolo.	
<b>Compagnia</b>	Cast	Distribution	Besetzung	Gli interpreti di una rappresentazione.	
<b>Comparsa</b>	Supernumerary	Figurant	Komparsen	Detto anche figurante, è un attore (solitamente non professionista) che mima piccole azioni o movimenti di massa senza recitare battute.	
<b>Compositore</b>	Composer	Compositeur	Komponist	L'artista che scrive le musiche di uno spettacolo. Talvolta – nel caso dell'opera lirica – può anche essere il responsabile principale dell'impostazione drammaturgica.	
<b>Computer</b>	Computer	Ordinateur	Computer	Strumento sempre più utilizzato nei palcoscenici. Un utilizzo classico si ha nell'illuminotecnica, per governare gli effetti luce e distribuire eventuali proiezioni video. Il computer ha frequente applicazione anche nella fonica per il controllo dell'amplificazione e degli effetti audio. Allestimenti particolarmente complessi possono utilizzare il computer per controllare i movimenti motorizzati delle scene e le geometrie variabili del palcoscenico.	

teatro del Castello di Český Krumlov (1765)

Italiano	Inglese	Francese	Tedesco	Descrizione	Illustrazione
<b>Controluce</b>				Effetto luce realizzato puntando i proiettori dal palcoscenico verso la sala.	 <p>Concerto di Beyoncé del 2010: nel teatro classico normalmente le fonti luminose sono</p>
<b>Copione</b>				Testo adoperato da attori e regista per la messinscena. Nel copione si trovano le battute, le didascalie e le descrizioni d'ambiente.	
<b>Coreografo</b>	Choreographer	Coréographe	Ballettmeister	Responsabile dei movimenti del corpo di ballo; come tale nel balletto assume il ruolo di responsabile di tutta l'impostazione ed è al vertice della gerarchia artistica.	
<b>Coro</b>	Chorus	Choeur	Chor	Insieme di attori che cantano a tempo un medesimo testo verbale, in opposizione agli altri personaggi, che agiscono individualmente, come "solisti".	

Italiano	Inglese	Francese	Tedesco	Descrizione	Illustrazione
<p><b>Corte</b> (destra)</p> <p><b>Giardino</b> (sinistra)</p> <p><b>Piazza</b> (centro)</p>	<p>Stage left (prompt side)</p> <p>Stage right (opposite prompt side)</p>	<p>Cour (côté cour)</p> <p>Jardin (côté jardin)</p>	<p>Rechts</p> <p>Links</p>	<p>Questi termini convenzionalmente si usano come "bussola" sul palcoscenico; indicano la destra (corte, cour), la sinistra (giardino, jardin) e il fondo al centro della scena (piazza). Sono termini derivati dalla scenotecnica cinque/secentesca, che tradizionalmente si basava sui tre ambienti principali delle residenze patrizie. Si badi che quando si parla di destra e di sinistra, nei teatri italiani moderni si intende sempre come riferimento convenzionale la destra e sinistra dell'osservatore in sala. Ma questo è un uso invalso nell'ottocento, con l'avvento della figura del regista che applica uno sguardo esterno alla messinscena. Le disposizioni sceniche attestano per tutto l'ottocento il punto di vista opposto, esattamente come avviene ancor oggi in Francia e nei paesi anglosassoni.</p>	 <p>teatro Regio di Torino durante la rappresentazione del <i>Lucio Papirio</i> nel 1752 circa</p>
<b>Costume, costumista</b>	Costume, Costumer	Costume, Directeur artistique du costume	Kostüm, Leiter des Kostümwense, Kostümwenses	Abito indossato dagli attori di una recita. Costumista è l'artista che prepara i figurini dei costumi e ne cura la realizzazione si chiama costumista.	
<b>Datore luci</b>	Lighting director	Chef éclairagiste	Beleuchtungsmeister	Il tecnico che distribuisce a tempo gli effetti luce governando la centralina computerizzata per gli effetti luce.	
<b>Dialogo</b>			Dialog	In prosa è la successione di battute recitate da almeno due attori. Si contrappone perciò al monologo, recitato da un attore solo. Nel teatro musicale si chiamano dialoghi le parti recitate fra un brano musicale e l'altro in alcuni generi come la farsa, il <i>singspiel</i> , l' <i>opera-comique</i> e l'operetta. Il dialogo nell'opera ha analoga funzione del recitativo ma la parola, anziché essere cantata, viene parlata.	
<b>Didascalia</b>			Regieanweisung	Indicazione (si trova su partitura, spartito e libretto) "registica" prevista dagli autori dell'opera. Normalmente nei libretti d'opera è scritta in corsivo. Può essere: 1) di carattere mimico se riguarda movimenti e azioni dei personaggi; 2) di relazione se indica a chi è rivolta una certa allocuzione; 3) scenografica se descrive mutazioni dell'ambiente in cui si svolge l'azione.	

Italiano	Inglese	Francese	Tedesco	Descrizione	Illustrazione
<b>Direttore alle luci</b>	Light-designer		Lichtgestalter	È il responsabile tecnico ed artistico dell'illuminazione dello spettacolo. Seguendo le indicazioni del regista dispone i punti luce per ottenere effetti idonei all'ambientazione e ai climi visivi ricercati curando anche la corretta registrazione degli effetti.	
<b>Direttore d'orchestra</b>	Conductor	Chef d'orchestre	Dirigent	Il responsabile artistico di tutto il lavoro musicale compiuto nel corso di un allestimento. Dapprima imposta e controlla la lettura musicale delle maestranze artistiche (cantanti, coro, orchestra). Durante le esecuzioni, dal podio montato al centro della buca, dà i tempi e gli attacchi ai musicisti, coordinando l'esecuzione delle masse e dei solisti.	
<b>Direttore di scena</b>	Stage director	Régisseur	Regisseur	Detto anche direttore di palcoscenico. È il dirigente delle maestranze tecniche e artistiche di palcoscenico. Cura il buon svolgimento delle prove e delle rappresentazioni e organizza tecnicamente gli ordini del giorno e il piano di allestimento secondo le direttive di direttore d'orchestra, regista e uffici di produzione.	
<b>Distribuzione</b>				Si dice in teatro del numero di recite previste per una certa piazza piuttosto che per un'altra.	
<b>Duetto</b>			Duett	Termine musicale: ha analoga funzione dell'aria, ma viene cantata da due personaggi.	
<b>Elettricista, capo elettricista</b>	Electrician, Chief electrician	Electricien, Chef electricien	Beleuchter	Il tecnico che cura la predisposizione e il funzionamento delle apparecchiature elettriche.	
<b>Ensemble o insieme o concertato</b>			Tutti	Termine musicale: momento di grande intensità emotiva (di solito si usa per sottolineare qualche "colpo di scena") che viene disposto dal compositore utilizzando orchestra, coro e compagnia al gran completo.	
<b>Finale</b>			Finale	Termine musicale: è il numero conclusivo (spesso un concertato, ma non obbligatoriamente) di un atto o di un'opera.	
<b>Fly-case</b>	Fly-case	Fly-case	Fly-case	Contenitori rigidi utilizzati per trasportare strumenti, costumi, elementi di scena. Sono solitamente dotati di ruote.	

Italiano	Inglese	Francese	Tedesco	Descrizione	Illustrazione
<b>Fondale</b>	Backdrop	Toile de fond	Hintergrund, Rückwand	Elemento della scenografia che chiude visivamente la profondità del palcoscenico. È la parete di fondo, normalmente appesa attraverso stangoni..	 <p>teatro del Castello di Český Krumlov (1765) - Fondale</p>
<b>Foyer o ridotto</b>	Foyer	Foyer	Foyer	Spazioso e ricco ambiente nell'edificio teatrale dove il pubblico s'incontra, prima di accedere alla sala. Un teatro può averne diversi: tipico è il caso di Ridotti collocati al piano delle gallerie, dove sono disposte sale fumo e bar per gli spettatori. Nel teatro all'italiana di epoca classica, dal <i>foyer</i> principale era possibile accedere direttamente alle scale d'ingresso dei palchi di proprietà. Era dunque concepito come un porticato coperto che consentiva l'ingresso delle carrozze.	 <p>Foyer del teatro alla Scala</p>

Italiano	Inglese	Francese	Tedesco	Descrizione	Illustrazione
<b>Galleria, loggione o piccionaia</b>	Gallery (first/second balcony), Gods, Upper circle	Paradis, Galerie, Poulailier	Galerie (erster/oberere/zweiter rang), Olymp	Zona della sala che ospita il pubblico. È prossima alla volta; costituita solitamente da un vano indiviso, può ospitare un gran numero di spettatori. Per questa sua caratteristica favorisce gli scambi di pareri ed umori, tanto che – classicamente – è il luogo in cui si accendono le dispute più animose sulle qualità degli spettacoli in scena. La <i>claque</i> solitamente trova posto in galleria. Alcuni teatri, come il Donizetti di Bergamo, La Fenice di Venezia o La Scala di Milano, hanno più gallerie. Nel Novecento non è infrequente trovare invece sale teatrali con le alzate della sala costituite esclusivamente da gallerie, senza ordini di palchi.	 <p data-bbox="1554 635 1814 657">le gallerie del Teatro alla Scala</p>
<b>Gelatina</b>	Colour filter	Écran de couleur	Filter-Scheibe	Membrana trasparente e colorata che viene montata davanti alla bocca di luce dei proiettori. Grazie alle gelatine le luci proiettano fasci colorati.	
<b>Girevole</b>	Revolving stage	Scène tournante	Drehbühne	Dispositivo che permette la rotazione sul palcoscenico di elementi della scenografia.	 <p data-bbox="1554 1457 2237 1479">Una piccola Cenerentola, Bergamo 2008: dispositivo scenografico di Angelo Sala m</p>

Italiano	Inglese	Francese	Tedesco	Descrizione	Illustrazione
<b>Graticcia</b>	Grid	Gril	Rollenboden	Fitta travatura posta a soffitto dei palcoscenici moderni collocata nella sommità della torre scenica in prossimità del tetto. D'importanza fondamentale, permette tramite i tiri di appendere dall'alto gli elementi della scenografia.	 <p>graticcia vista dal palcoscenico (teatro di Lugo)</p>  <p>graticcia del Regio di Parma vista da sopra</p>
<b>Illuminotecnica</b>				Disciplina che si occupa dei dispositivi d'illuminazione teatrale.	
<b>Leggio</b>	Music stand	Pupitre	Notenpult	Piccolo trespolo che regge il testo musicale: usato da direttore d'orchestra e orchestrali. Nella lirica, a causa dell'oscuramento della sala, i leggio sono luminosi, dotati cioè di lampadina.	
<b>Libretto</b>	Libretto	Livret	Libretto	Termine operistico: è la successione delle parole cantate da ogni personaggio. Nel libretto si trovano anche le didascalie e le descrizioni d'ambiente.	

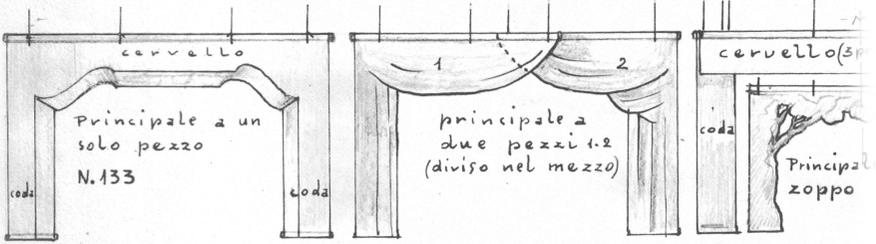
Italiano	Inglese	Francese	Tedesco	Descrizione	Illustrazione
<b>Macchine</b>	Machinery	Machinerie	Bühnenmaschinerie	Il teatro si è sempre basato sulla presenza di "macchine" per ottenere effetti non altrimenti riproducibili. Per esempio nella tragedia greca la divinità arrivava "ex machina", su dispositivo meccanico che permetteva all'attore di volare, magari accompagnato da schiere di muse e divinità minori. Esistono macchine per usi infiniti: per il volo, per i mostri marini, per le tempeste, per i crolli, per il vento, per i fulmini, per i tuoni, per il fumo, per la neve, per le cannonate, ecc. ecc.	
<b>Macchinista, capomacchinista</b>	Stage hand, Master carpenter	Machiniste, Chef Machiniste	Bühnenarbeiter, Bühnenmeister	Per definizione è chi muove le macchine: è il tecnico che durante le rappresentazione governa gli elementi della scena; durante l'allestimento ne cura la costruzione e posa in opera.	
<b>Mantegna</b>				Robusta trave in legno o metallo ancorata alla parete laterale del palcoscenico o in balconata, che si utilizza per legare i tiri che sostengono il materiale sospeso al di sopra della scena.	
<b>Maschera</b>	Usher, Usherette	Ouvreuse	Platzanweiser	Persona che assiste il pubblico che trova posto in sala. Può anche essere l'elemento del costume che si pone sul viso, ad alterare o celare le fattezze dell'attore.	
<b>Masse</b>				Sono le maestranze artistiche che lavorano in gruppo: comparse, figuranti, corifei, coristi, e ballerini di fila.	
<b>Mimo</b>	Mime artist	Mime	Mime, Pantomime	Attore che utilizza esclusivamente il proprio corpo per recitare, ma che differenza della comparsa compie azioni singole e di grande impegno espressivo.	
<b>Monologo</b>			Monolog	In prosa è una scena per attore solista di marcata importanza drammaturgica.	

Italiano	Inglese	Francese	Tedesco	Descrizione	Illustrazione
<p><b>Palchetto</b> <b>Palco reale</b></p>	<p>Box Royal box</p>	<p>Loge Loge royale</p>	<p>Loge Königliche Loge</p>	<p>Zona della sala all'italiana destinata al pubblico. L'alzata dei palchi è distribuita in tanti piccoli vani aperti in direzione del palcoscenico. Nei teatri d'epoca classica si accedeva ai palchi attraverso angusti corridoi. Davanti alla porta dei palchi era anche l'accesso ai retropalchi, piccoli appartamenti di pertinenza del proprietario.</p>	 <p>sala del teatro La Fenice di Venezia: i palchi, il palco reale, la platea. Il plafone e il</p>
<p><b>Palcoscenico</b></p>	<p>Stage</p>	<p>Plateau</p>	<p>Bühne</p>	<p>La parte interna al boccascena che ospita le scene. Vi avviene la rappresentazione. È collocato a quota rialzata rispetto alla platea, e normalmente è in declivio (dall'1% al 4%) per consentire visuale piena agli spettatori in platea.</p>	 <p>teatro di Lugo, il palcoscenico</p>

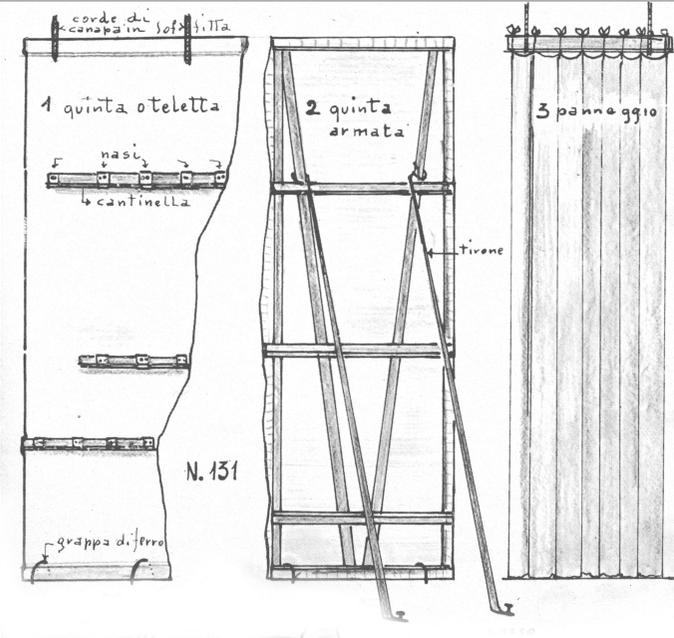
Italiano	Inglese	Francese	Tedesco	Descrizione	Illustrazione
<b>Panorama</b>	Toile de fond	Back cloth	Prospekt	<p>Fondale di tipo particolare. Può rappresentare un paesaggio o uno scorcio, appunto, panoramico. Ma più classicamente si utilizza per rappresentare cieli o orizzonti infiniti tramite l'utilizzo dei cosiddetti panorami luminosi. Questi ultimi sono grandi schermi riflettenti (solitamente in pvc) che vengono adeguatamente illuminati tramite proiettori a terra o appesi a bilance. Se il panorama descrive un semicerchio concavo verso la platea, si chiama ciclorama (Cyclorama, Rundhorizont).</p>	
					<p>L'elisir d'amore, Bergamo 2009: fondale emiciclorama dipinto incorniciato da un pannello (Sala)</p>
					
					<p>Roberto Devereux, Bergamo 2006: fondale panorama in pvc retroilluminato</p>

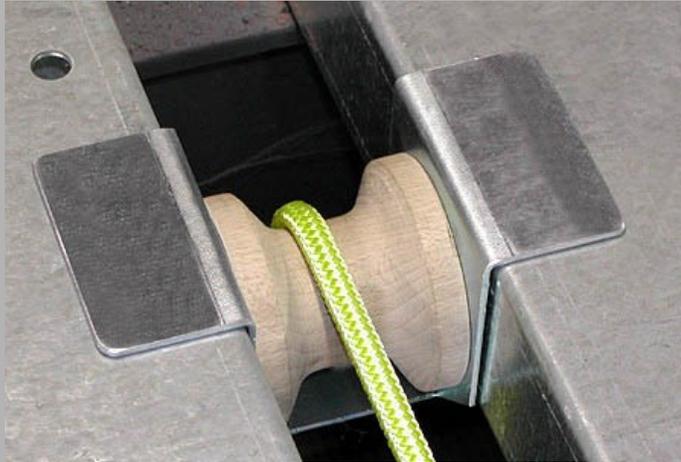
Italiano	Inglese	Francese	Tedesco	Descrizione	Illustrazione
<b>Parapettata o paratia</b>				Ambiente scenografico chiuso (a destra, sinistra, al fondo e alla sommità). Se realizzato con materiale fonoriflettente crea idonee condizioni per concerti in cui i musicisti suonano sul palcoscenico: in questo caso viene chiamata camera acustica. Solitamente è sormontata dal plafone.	 <p data-bbox="1559 679 2228 722">Parigi, 1906, scena per il III atto di Madama Butterfly realizzata secondo lo schema del plafone</p>
<b>Parrucchiere</b>	Theatre hairdresser, wigmaker	Perruquier	Perrückenmacher	Il tecnico che applica barba, baffi e parrucche posticce. Cura anche le acconciature.	
<b>Parte</b>			Stimme	Termine musicale: il testo che l'orchestrante pone sul leggio.	
<b>Parterre, platea</b>	Pit	Parterre	Hochparkett	Zona della sala destinata al pubblico in vano unico e ampio a livello pavimento. In italiano, <i>parterre</i> è sinonimo di platea, ma il termine viene riferito solitamente agli usi antichi, quando cioè in platea non esisteva la buca e non c'erano poltroncine fisse.	

Italiano	Inglese	Francese	Tedesco	Descrizione	Illustrazione
<b>Partitura</b>			<b>Partitur</b>	Termine musicale: è il testo (prevalentemente utilizzato dal direttore d'orchestra) sul quale sono disposte sinotticamente tutte le parti musicali.	
<b>Piazzato</b>				Effetto luce che illumina uniformemente la scena, e che viene utilizzato come effetto-base, termine di riferimento per molti altri effetti.	
<b>Podio</b>	Conductor's desk	Pupitre de chef d'orchestre	<b>Dirigentenpult</b>	Piccolo praticabile sul quale trova posto il direttore d'orchestra. Da questa posizione, leggermente rialzata rispetto all'orchestra, il direttore controlla e dirige il lavoro dei musicisti.	
<b>Praticabile</b>	Practical	Praticable	<b>Podest, Praktikabel</b>	Elemento della scenografia che ha la caratteristica di poter essere "praticato". I teatri sono dotati di praticabili di corredo, parallelepipedi di legno, con tavoloni sulla sommità calpestabile sostenuti da un telaio smontabile. Classicamente sono in legno, ma esistono anche in metallo. Sono modulari, e di misure standard: la superficie coperta di solito è di mt 1 x 2; l'altezza minima è di 20 cm, la massima è di 2 mt (le altezze variano di 20 in 20 cm).	 <p>praticabile in legno</p>
<b>Prima</b>	Première	Première, First night	<b>Premiere, Erstaufführung</b>	È il debutto di uno spettacolo, la prima recita.	

Italiano	Inglese	Francese	Tedesco	Descrizione	Illustrazione
<b>Principale</b>	Cuth cloth	Principale	Bogen	<p>Elemento classico della scenografia italiana. Il principale costituisce, visivamente, un restringimento del boccascena, in quanto formato da almeno tre elementi uniti fra loro, quasi si trattasse di un "ponte": un elemento superiore (testa o cervello) e due elementi laterali (code). Il principale "zoppo" ha una delle due code più corta, o addirittura assente.</p>	 <p>teatro del Castello di Český Krumlov (1765)</p>  <p>schema di Principale nel Trattato di scenotecnica di Bruno Mello (1987)</p>
<b>Produzione</b>		Produktion		<p>La procedura organizzativa e realizzativa che permette ad un allestimento di andare in scena.</p>	

Italiano	Inglese	Francese	Tedesco	Descrizione	Illustrazione
<b>Proscenio o ribalta</b>	Apron, forestage	Avant-scène	Vorbühne	È il prolungamento del piano palcoscenico verso la sala oltre la linea del sipario.	 <p>teatro di San Carlo, Napoli: il proscenio occupa la medesima area della moderna bu foto coperta</p>
<b>Prova</b>	Rehearsal	Répétition	Probe	Si chiamano così le sessioni di lavoro finalizzate alla costruzione di uno spettacolo.	
<b>Prova antepiano</b>			Klavierhauptprobe	Prova che si effettua a produzione assai avanzata, a ridosso della prova generale: ha tutti gli elementi della recita (cambi scene, costumi, trucco ecc. ecc.) ma l'orchestra è sostituita dal pianoforte.	
<b>Prova antigenerale</b>			Hauptprobe	La prova di assieme che precede la generale.	
<b>Prova d'assieme</b>				Prova che si effettua con compagnia, masse e orchestra.	
<b>Prova di lettura</b>				Prova esclusivamente musicale che viene utilizzata dal direttore per controllare e impostare l'interpretazione dei passi d'orchestra.	
<b>Prova di regia</b>				Prova che si effettua sul palcoscenico per impostare e controllare la regia.	
<b>Prova generale</b>	Dress rehearsal	Répétition General	Generalprobe	È l'ultima prova prima delle recite: dev'essere in tutto e per tutto corrispondente allo spettacolo.	
<b>Prova italiana</b>				È una prova musicale di assieme senza regia, in cui compagnia e coro siedono sul palco. Il direttore d'orchestra affina la lettura musicale controllando e calibrando i livelli degli insiemi.	

Italiano	Inglese	Francese	Tedesco	Descrizione	Illustrazione
<b>Quinta</b>	Wing	Châssis de coulisse	Kulisse	<p>Elemento scenografico che delimita visivamente il campo a destra o a sinistra del palcoscenico. Classicamente la quinta è una tela di forma rettangolare dalla base stretta e di altezza sufficiente a scomparire alla vista, oltre il confine dei cieli e del boccascena. Una quinta a destra ed una a sinistra alla medesima distanza dalla linea del boccascena prende nome di "ordine di quinte", cosicché si ha il primo, secondo, terzo, ecc. ordine di quinte nella successione verso il fondale, in numero variabile a seconda della profondità del palcoscenico e delle scelte operate dallo scenografo.</p>	 <p>teatro del Castello di Český Krumlov (1765)</p>  <p>Quinta o teletta nel Trattato di scenotecnica di Bruno Mello (1987)</p>
<b>Recita</b>	Performance, Production	Représentation	Vorstellung, Aufführung	Spettacolo aperto al pubblico.	

Italiano	Inglese	Francese	Tedesco	Descrizione	Illustrazione
<b>Recitativo</b>			Rezitativ	Termine musicale: momento del dialogo e dell'azione in scena. Viene contrapposto classicamente all'aria, che è momento di effusione sentimentale. Ha scrittura scarsamente melodica, "semi-parlata", tendendo a riprodurre tramite la scrittura musicale l'intonazione e l'andamento metrico non misurato del parlato. Può essere secco (con l'accompagnamento del continuo, cembalo, fortepiano, e strumenti diversi) o accompagnato (con supporto dato dall'orchestra).	
<b>Regista</b>	Director, Producer	Metteur en scène	Inszenierung, Regisseur	Il responsabile artistico di quanto avviene sul palcoscenico. Sceglie la chiave di interpretazione visiva del testo ed in base a questa indirizza il lavoro di scenografo, costumista, direttore alle luci e truccatore. Imposta i movimenti e il lavoro mimico-attoriale delle maestranze artistiche (cantanti, figuranti e masse).	
<b>Ringraziamenti</b>			Applaus	Applausi e manifestazioni di gradimento che il pubblico tributa agli artisti al termine di una recita o, più raramente, "a scena aperta", durante lo spettacolo.	
<b>Riva o rivetta</b>				Elemento della scenografia che attraversa il palcoscenico a livello pavimento da destra a sinistra, parallelamente alla linea del boccascena. Serve quasi sempre a mascherare il piede del panorama o del fondale, antepoendo un rilievo che solitamente è di altezza modesta (da pochi cm ad un'altezza massima di due metri).	
<b>Rocchetto</b>	Pulley	Poulie	Seilrolle	Piccola puleggia in legno, teflon o metallo, larga quanto lo spazio tra i travetti della graticcia. Serve al passaggio e al movimento delle corde che formano i tiri.	
<b>Sagoma</b>	Profile board	Silhouette	Silhouette	Elemento scenografico bidimensionale che riproduce col solo contorno le fattezze di figure o architetture di dimensioni modeste. La sagoma può essere dipinta, ma mai tridimensionale. Si usa il termine sagoma anche per indicare i vetri dipinti che si utilizzano per proiettare figure in scena.	
<b>Sala</b>	House, Auditorium	Salle (de théâtre)	Zuschauerraum	La parte del teatro dove il pubblico assiste allo spettacolo.	

Italiano	Inglese	Francese	Tedesco	Descrizione	Illustrazione
<b>Sarto</b>	Dresser	Habilleur	Ankleider	Il tecnico che aiuta gli artisti nella vestizione; può anche realizzare direttamente i costumi e li mette a misura.	
<b>Scenografia</b>	Scenery, Setting, Set	Décor	Bühnenbild, Szenerie	L'apparato di elementi costruiti e/o dipinti che formano l'ambiente rappresentato sul palcoscenico.	
<b>Scenografo</b>	Set designer, Scenographer	Scénographe	Bühnenbildner, Szenograph	Lo scenografo – lavorando in accordo col regista – ha la responsabilità artistica di disegnare e sovrintendere alla realizzazione e corretta messa in opera dell'impianto scenografico.	
<b>Sfori</b>				Sono gli scorci attraverso i quali il pubblico potrebbe vedere oltre i traguardi della scenografia. Sono indesiderati e – quando possibile – vengono eliminati grazie a telette.	

Italiano	Inglese	Francese	Tedesco	Descrizione	Illustrazione
----------	---------	----------	---------	-------------	---------------

**Sipario**

house curtain,  
Front curtain,  
Act curtains,  
Tabs

Rideau d'avant-scène

Hauptvorhang,  
Saalvorhang

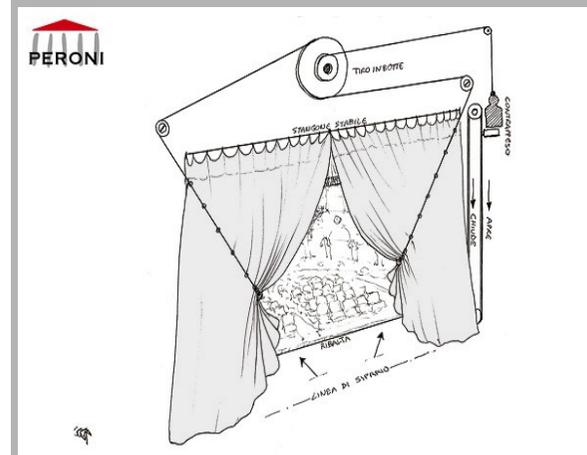
È il "diaframma" mobile che chiude il boccascena. Il più imponente e decorativo è quello "all'italiana", che si apre dal centro tirando il velluto con moto diagonale verso gli angoli superiori, lasciando così due drappaggi che ornano il boccascena. Viene detto anche sipario "imperiale", proprio per la sua importanza.

Se la tela si alza semplicemente verso l'alto si parla di sipario "tedesco".

Se si apre al centro con movimento longitudinale verso destra e sinistra senza formare drappaggi, si parla di "sipario greco".



apertura all'imperiale del sipario italiano nel teatro di Lugo

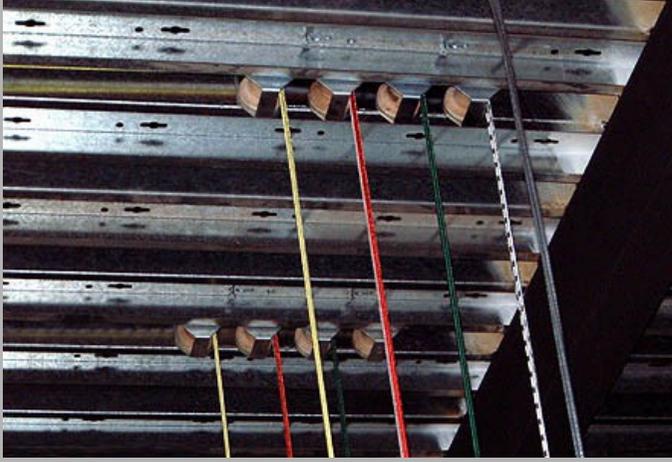


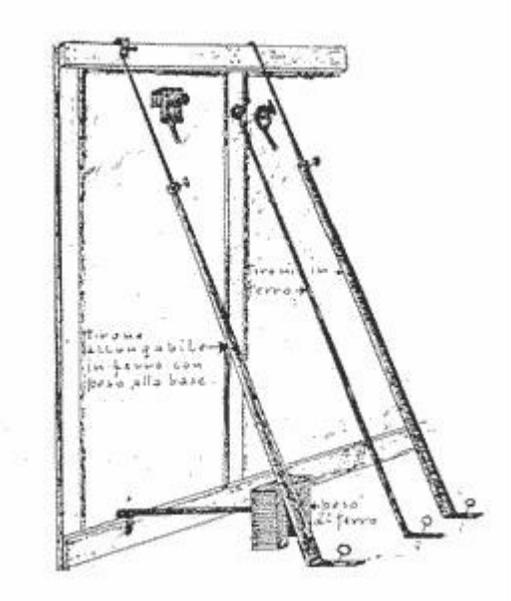
meccanismo di apertura imperiale dal sito <https://www.peroni.com>



Italiano	Inglese	Francese	Tedesco	Descrizione	Illustrazione
<b>Sipario storico</b>				I teatri italiani possedevano normalmente anche un altro tipo di sipario, che chiudeva il boccascena con una tela decorata con ricami, broccati o pitture, e che si muoveva dall'alto al basso (apertura alla tedesca), ovviamente senza formare drappaggi.	
<b>Sipario di ferro, Tagliafuoco</b>	Iron curtain	Rideau de fer	Eiserner Vorhang	Quando in teatro non si lavora viene abbassato il "sipario di ferro" o "tagliafuoco", una saracinesca che chiude il boccascena come presidio antincendio.	
<b>Sipario acustico</b>				È un sipario che ha doppia funzione: isola acusticamente il palcoscenico rispetto alla sala (una volta calato consente, ad esempio, ai macchinisti di lavorare senza disturbare una prova d'orchestra che avviene in sala) e riflette il suono verso gli spettatori evitandone la dispersione all'interno della torre scenica (ottenendo così una maggiore sonorità del proscenio)	
<b>Sottopalco</b>	Below stage, Cellar	Dessous	Unterbühne	Gli ambienti posti sotto al palcoscenico.	
<b>Spartitino</b>				Termine musicale: è una riduzione della partitura utilizzata dal maestro collaboratore per dirigere bande ed orchestre collocate "in interno", cioè sul palco ma non a vista.	
<b>Spartito</b>			Klavierauszug	Termine musicale: è la riduzione per canto e pianoforte di un'opera. Lo spartito viene utilizzato per le prime letture al pianoforte, per le prove di scena, e come "copione" per il regista e tutte le maestranze tecniche e artistiche sul palcoscenico.	
<b>Strada o guida</b>	Bridge-cut	Rue		Percorso obbligato realizzato con uno o due binari su cui scorrono elementi della scenografia che devono muoversi.	
<b>Suggeritore</b>	Prompter	Souffleur	Souffleur	Era un maestro collaboratore assai importante. Nella gerarchia musicale veniva subito dopo il direttore, ed era il suo naturale sostituto se non c'è un direttore d'orchestra assistente. Stava in buca durante le prove d'insieme e gli spettacoli, rammentando le parole e gli attacchi musicali ai cantanti, talvolta "riportando" i gesti e gli attacchi del direttore che vengono diffusi attraverso un monitor all'interno della buca. È una figura che va scomparendo con la tecnica moderna di produzione.	
<b>Tagli</b>			Seitenlicht	Luci collocate alla destra e alla sinistra dell'interno boccascena, e il cui fascio di luce arriva sul palcoscenico obliquamente, attraverso le quinte.	
<b>Tappeto</b>	Stage cloth	Tapis	Bühnentepich	Copertura del piano palcoscenico.	

Caserta, Teatro di corte della Reggia: il sipario storico

Italiano	Inglese	Francese	Tedesco	Descrizione	Illustrazione
<b>Tela</b>	Canvas	Toiles à décor	Leinwand, Leinen	Rettangolo di tessuto dipinto che costituisce elemento della scenografia. Può fungere da fondale, quinta o cielo.	
<b>Telajo</b>	Paint-frame	Peinture-cadre	Malergüst	Il supporto di sostegno per scene dipinte o tele armate.	
<b>Terzetto</b>			Terzett	Termine musicale: numero cantato da tre personaggi.	
<b>Tiro</b>			Zug	Il sistema di corde e pulegge (detti anche rocchetti) con il quale – dalla graticcia – viene appeso un elemento scenografico o un elemento tecnico (bilance, casse acustiche, ecc.). Il mazzo di corde del tiro viene legato ai mantegna per poter essere manovrato dai macchinisti.	

Italiano	Inglese	Francese	Tedesco	Descrizione	Illustrazione
<b>Tirone</b>	Stage brace	Béquille	Punkzug	È un'asta uncinata che serve a spostare, puntellare e sostenere elementi scenografici rigidi.	 <p data-bbox="1563 751 2152 770">Tre tironi di sostegno nel Trattato di scenotecnica di Bruno Mello (1987)</p>
<b>Traguardi</b>				Sono i confini del campo visivo che lo spettatore percepisce guardando una scena.	
<b>Trucco, truccatore</b>	Make-up, Make-up artist	Maquillage, Maquiller	Make-up, Maskenbildner	È il complesso di protesi e pigmenti che si applicano sull'epidermide del cantante o attore per renderne più marcati o caratteristici i lineamenti. Il truccatore si uniforma alla visione generale del testo e del personaggio che il regista propone.	